



editoriale

Il momento che viviamo esige un impegno per i giovani, un nuovo welfare ed un percorso di riforme.

(segue a pag. 2)

ecomobilità

L'icona delle due ruote ha radici profonde nel tessuto associativo dell'ACSI: sport e mobilità ecosostenibile.

(segue a pag. 3)

palazzo H

Il Presidente del CONI Malagò ha aperto il corso di alta specializzazione in management olimpico.

(segue a pag. 5)

obesità

Attività motoria, ambiente, alimentazione consapevole per contrastare i danni dell'obesità giovanile.

(segue a pag. 14)

IN QUESTO NUMERO

- 2** Editoriale: castelli di sabbia
- 3** L'ACSI promuove la mobilità sostenibile
- 5** Cronache dal Palazzo H: reportage CONI
- 6** Campionato nazionale ACSI di cinofilia
- 7** Campionati nazionali di corsa su strada
- 8** L'ACSI partecipa a Lucca Comics & Games
- 9** Quarantennale dell'ACSI Volley Ravenna
- 10** Evento podistico Memorial S. D'Acquisto

- 11** Trofeo ACSI "Memorial Alberto Rizzi"
- 12** Concorso "Grand Prix Danza ACSI"
- 13** Kermesse di ACSI Ciclismo in "rosa"
- 14** Attività motoria contro l'obesità giovanile
- 16** Volontariato: il servizio civile con l'ACSI
- 17** L'Istituto sperimentale di Studi dell'ACSI
- 18** Il programma per la gestione contabile
- 19** Bozza di "no tax" per gli sportivi dilettanti

Castelli di sabbia

di **Antonino Viti**
Presidente
Nazionale
dell'ACSI

Il momento che viviamo esige un impegno più concreto per i giovani, un nuovo welfare ed un coraggioso percorso di riforme.



Fermiamoci un attimo. Facciamo tutti un passo indietro nel tentativo di ristabilire una percezione virtuosa di questo mondo. La crisi: tutto è colpa della crisi, tutto ciò che ci circonda, la mancanza di valori di riferimento, le violenze sulle donne, i balordi che appiccano il fuoco ai barboni e ai boschi, i migranti che quando fa comodo si chiamano rifugiati e dopo cinque minuti irregolari o clandestini, i terroristi bombaroli e i piloti di camionette che incombono sulle piste ciclabili per fare strage di cittadini inermi.

Tantissimi gli "sbalordimenti" di questo nostro mondo.

Fermiamoci un attimo. Tutto sta andando troppo di corsa intorno a noi, mentre assistiamo a nuove forme di povertà, alla perdita di posti di lavoro, ai rischi elevati che si corrono se continuiamo ad usare il pianeta come una immensa pattumiera. Se è vero che stiamo uscendo dalla crisi, nulla però, sarà come prima. Aiutare i cittadini più deboli, le famiglie e le imprese in difficoltà è legittimo ed è un dovere

urgente. **E' stato presentato da qualche giorno il disegno di legge di bilancio per il 2018**, non troviamo risposte per i giovani, ne' proposte per un nuovo welfare, sembra un impianto volatile, tipicamente preelettorale.

Le proposte contenute nell'art. 40, relative alle società sportive lucrative ed all'innalzamento a 10.000 euro della quota per i compensi per attività sportiva, si spera non rappresentino un tentativo di creare false aspettative al mondo dello sport.

Nell'attuale contesto le Associazioni, che raccolgono direttamente le istanze delle persone secondo il loro ambito di intervento, sono quelle che stanno giocando il ruolo più delicato. **Lo sport e l'associazionismo sportivo combattono giorno dopo giorno per costruire nuovi rapporti** con gli associati, con i dirigenti, con gli operatori e soprattutto facendo in modo di evidenziare ciò che unisce e lasciare da parte ciò che potrebbe dividere, seppure in presenza di molteplici ragioni di criticità.

Quest'anno sta per finire all'insegna di molte emergenze, mentre montano brutalità nuove insieme ad un clima di intolleranza becera, assistiamo a discussioni scomposte fra le stesse istituzioni, dibattiti sprezzanti, grossolani, che ci fanno dubitare dell'autorevolezza e della validità sociale dei provvedimenti che si vogliono assumere, per propaganda, per populismo, per partito preso: **castelli di sabbia.**

E' tempo di fare un passo indietro da parte di tutti e una riflessione sincera lontana dalla sindrome elettorale. La posta in gioco è alta, le persone e la dignità di tutti i cittadini devono tornare al primo posto.

Nelle città soffocate da smog e traffico l'ACSI promuove la mobilità sostenibile

di **Enrico Fora**
Condirettore
"ACSI magazine"

L'icona delle due ruote ha radici profonde nel tessuto associativo dell'ACSI. E' un movimento in costante espansione che evolve il tradizionale diportismo sportivo verso una mobilità sociale sempre più diffusa. Le introvabili colonnine di ricarica per le minivetture elettriche nelle grandi conurbazioni, il traffico schizofrenico e la carenza di parcheggi inducono i cittadini a scegliere le due ruote per risolvere il problema della pendolarità abitazione-lavoro: una linea di tendenza confermata dal Ministero delle Infrastrutture che evidenzia il trend emergente nella vendita delle bici.

Purtroppo il nostro Paese detiene il record di motorizzazione con una media di 62 automobili ogni 100 abitanti. La pubblica amministrazione - invece di incentivare investimenti sulla mobilità urbana - resta cristallizzata sui settori delle infrastrutture a lunga percorrenza (reti autostradali ed alta velocità). I ritardi endemici delle istituzioni non consentono di ascoltare le legittime rimostranze dei cittadini che denunciano l'allarmante escalation dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico. Gli spontaneismi della società civile colmano il gap di questa imperdonabile latitanza e si autoreferenziano dal basso.

In prima linea l'ACSI con un considerevole opinion maker di sportivi su due ruote che si dimensionano sempre più come ecopressing di denuncia e di sensibilizzazione sulle istituzioni e sulle amministrazioni locali per promuovere un'azione culturale, educativa e formativa. Una spinta civile finalizzata a diffondere nuove forme di mobilità e di trasporto, sia individuale che collettivo, sempre più ecosostenibili per tutelare la qualità della vita. Fra le priorità occorre incentivare le piste ciclabili ed il servizio di bike sharing per agevolare la mobilità nei contesti urbani.

Siamo lontani dagli standard europei della mobilità a pedali. Soltanto una ventina di città italiane garantiscono un'alta percentuale di spostamenti su due ruote. E' auspicabile che vadano in porto le previsioni del Ministro Graziano Delrio che ha annunciato la realizzazione di un masterplan della viabilità per le due ruote al fine di investire i 91 milioni stanziati dall'ultima Legge di Stabilità. *(segue a pagina 4)*

Come e dove inviare articoli e foto

"ACSI magazine" intende valorizzare le potenzialità progettuali e le risorse umane che operano su tutto il territorio nazionale. Saranno privilegiate le comunicazioni che annunciano gli eventi con largo anticipo (testi in word e locandine in jpg). I fotoreportages - relativi a manifestazioni già realizzate - devono pervenire in redazione entro le 48 ore successive alla conclusione dell'evento (testi in word ed immagini in jpg).

"ACSI magazine" non pubblicherà le classifiche di campionati, tornei, ecc. che saranno, invece, evidenziate sul sito istituzionale (www.acsi.it). Inviare comunicati stampa, articoli, locandine ed immagini al seguente indirizzo di posta elettronica:

comunicazione@acsi.it

Gli atleti sono al centro della nostra attenzione e pertanto devono avere un ruolo di primo piano nella scelta delle foto. Vi preghiamo di segnalare eventuali variazioni degli indirizzi e-mail in modo da aggiornare tempestivamente la nostra mailing list.

Nelle città soffocate da smog e traffico l'ACSI promuove la mobilità sostenibile

(segue da pagina 3)

Si potranno realizzare 1.500 chilometri di nuove piste ciclabili. I primi cantieri potrebbero essere realizzati entro il 2018. **L'ACSI ritiene che una rete capillarizzata di piste ciclabili consentirà al nostro Paese un salto quantico per tutelare il popolo delle due ruote, incrementare il turismo, migliorare la qualità della vita.** L'intermodalità ciclabile - soprattutto nelle città invase dal turismo di massa - deve essere sussidiata da vettori attrezzati per il trasporto delle bici (treni, metro, bus, battelli fluviali, ecc.). La crescita di una cultura "bike friendly" dirotterà verso l'Italia un flusso turistico che attualmente predilige i paesi con una maggiore mobilità sostenibile (all'estero si diffondono sempre più i bus bike racks).

La scelta ecologica delle due ruote è l'unico antidoto contro l'inquinamento atmosferico ed acustico nelle aree urbane. L'OMS (Organizzazione Mondiale Sanità) denuncia un'allarmante incidenza dello smog sulle patologie più diffuse (tumori, malattie cardiovascolari, allergie respiratorie, ecc.). Una recente indagine elaborata dall'Università di Harvard rivela che lo smog provoca lo stress ossidativo dei neuroni accelerando l'invecchiamento del cervello.

La bici svolge un'azione antiaging per gli anziani in quanto riduce i tempi della sedentarietà e promuove un'azione educativa per i giovani: attività motoria ed ecologia mentale contro le devianze (tossicodipendenza, alcolismo, tabagismo, ludopatia, cyberbullismo, ecc.). Pedalare significa prevenzione e socialità. Il British Medical Journal ha pubblicato un'indagine scientifica sulla valenza salutista della bici che riduce considerevolmente i pericoli di infarto, ictus, asma, ecc. Inoltre le due ruote attivano le endorfine definite neurotrasmettitori della felicità. In sostanza la bici è l'icona ecocompatibile per diffondere nell'immaginario collettivo nuovi bioritmi esistenziali, una visione sportiva e sociale "green", un salubre modus vivendi come teorizzava Cicerone nel "De re publica".

Enrico Fora



Cronache dal Palazzo H: al via il corso di alta specializzazione in management olimpico

Il Presidente del CONI, Giovanni Malagò, ha aperto recentemente il 4° Corso di Alta Specializzazione in Management Olimpico organizzato dalla Scuola dello Sport del CONI presso il Centro di Preparazione Olimpica dell'Acqua Acetosa. Il corso - istituito per formare i professionisti che affiancheranno, e in futuro rappresenteranno, la governance dello Sport - si rivolge a giovani laureati col compito di prepararli ad un immediato ingresso nel mondo del lavoro. E' strutturato in 12 moduli, per un totale di 360 ore di lezioni frontali e laboratori. I lavori sono stati introdotti dal **Direttore della Scuola dello Sport, Rossana Ciuffetti**, che ha sottolineato *"il grande gioco di squadra delle varie Direzioni del CONI per promuovere lo sviluppo di un progetto di cui siamo orgogliosi"*. **Il Presidente Malagò**, con un lungo, articolato intervento, ha amplificato il messaggio, testimoniando l'importanza formativa del percorso didattico. *"Questa iniziativa, che prima era una start up, sta crescendo in modo esponenziale. Lo sento e lo percepisco anche dalla reputazione e dal prestigio che le viene riconosciuto. Primo per il logo del CONI e poi perché siamo all'Acqua Acetosa. Giulio Onesti porta il nome di questa struttura e ha il merito soprattutto di quello che siamo noi. Evitò la liquidazione del CONI difendendone l'autonomia. Oggi siamo innovatori. Gli altri Comitanti Olimpici si limitano a fare attività di Preparazione Olimpica e quella che rientra nel core business. Noi vogliamo essere attivi sul fronte della promozione anche per recuperare il gap con gli altri Paesi relativamente al discorso dello sport a scuola, che non ci riguarderebbe direttamente ma ci vede invece coinvolti insieme al MIUR già da almeno due quadrienni, perché è un handicap che non meritiamo. I numeri legati alla pratica sono straordinariamente in crescita. Le aspettative di vita crescono e con la Lorenzin lanciamo una campagna sulla importanza di fare sport con testimonial del calibro di Alberto Tomba, Carolina Kostner, Elisa Di Francisca e anche un campione del mondo over 90. Questo è un discorso che parte da lontano, culturale. Ci sono storie incredibili, come quella della giovane Eloisa Coiro, che studia e fa atletica con altrettanto profitto: lei è un esempio di come lo sport significhi sacrificio e valorizzi l'abnegazione, anche a livello mentale. Oggi il tema cruciale, nella nostra società, è legato alla richiesta di lavoro da parte dei giovani. Prima tutta una serie di lauree ti potevano garantire un futuro, oggi non è così. Lo sport è invece oggettivamente un settore dove si stanno ampliando le possibilità. C'è una nuova filiera di opportunità professionali che si stanno creando nel nostro*

mondo e che richiedono capacità, preparazione ed entusiasmo, caratteristiche che vi appartengono. Sono orgoglioso della vostra scelta".

All'apertura - oltre a diversi dirigenti del CONI - erano presenti anche alcuni rappresentanti del Comitato Scientifico, tra cui il Presidente **Antonello Bernaschi**, e i componenti **Valeria Panzironi**, Direttore Affari Legali del CONI, **Alberto Acciari**, Docente di marketing dello sport, e **Moris Gasparri**, del Centro Studi del CONI. Le lezioni saranno tenute dai dirigenti del CONI, da docenti universitari e da professionisti che operano nello sport.



Roma. Il Presidente del CONI Giovanni Malagò apre il 4° Corso di Alta Specializzazione in Management Olimpico organizzato dalla Scuola dello Sport presso il Centro Preparazione Olimpica dell'Acqua Acetosa.

Campionato nazionale ACSI Cinofilia di rally obedience 2016 - 2017

Recentemente, all'interno del Centro Cinofilo "SKYJUMPER AGILITY TEAM ASD" di via Casal di Mario, 17 a Frascati (Roma), si è disputata la gara finale del Campionato Rally Obedience ACSI Cinofilia 2016/2017. Tutti i Team in gara hanno effettuato gli esercizi proposti nel percorso, disegnato dai Giudici ACSI Cinofilia, con precisione e competenza. La padrona di casa **Lucia Barberio** ed il suo Staff hanno come sempre svolto il duro lavoro organizzativo in maniera impeccabile trasformato la giornata di competizione in una piacevolissima festa. La giornata di gara ha visto salire sul podio della Classe Debuttanti: Violetta Ferioli (cane Dea), Barbara Ricciardone (cane Zoe), Alessia Ventura (cane Baloo). Nella Classe L1: Barbara Giachetti (cane Maggie), Josien Hollestelle (cane Hachiko), Barbara Giachetti (cane Krall). Nella Classe L2: Laura Faraoni (cane Noir), Fabiola Torriero (cane Mirtilla), Loredana Cirilli (cane Nerina). La Finale del Campionato Rally Obedience ACSI Cinofilia 2016/2017 vedeva trionfare: CHL1 – Era con Policriti Simona, CHL2 – Blue con Capretti Emanuele Maria, CHL3 – Sunshine con Mariani Diego. Nella Coppa Nazionale risultavano vincitori: L1B – Era con Policriti Simona Punti 31, L2B – Blu con Capretti Emanuele Maria Punti 66, L3B – Sunshine con Mariani Diego Punti 45.

Si ringraziano tutti i partecipanti al Campionato Rally Obedience ACSI Cinofilia 2016/2017, Team, Coach, accompagnatori e semplici spettatori. Tutto lo Staff organizzativo dei Club che hanno ospitato una gara, lo Staff organizzativo dell'ACSI Cinofilia, il Responsabile del Campionato Rally Obedience ACSI Cinofilia **Simona Piccioni** che insieme a **Emanuele Maria Capretti** hanno gestito la logistica, l'elaborazione dati, le strategie e il miglioramento dei regolamenti. Un mio ultimo ringraziamento è diretto alla Direzione Nazionale ACSI nella persona del **Presidente Antonino Viti** che mi ha permesso di realizzare questo progetto.

Roberto Tedeschi



Mezza maratona "21097 metri sul chilometro lanciato" valida per i campionati nazionali ACSI di corsa su strada

Una città in forte crescita come Montesilvano deve necessariamente avere una manifestazione podistica di alto livello. Tre anni fa perciò è nata l'idea di una mezza maratona che avesse un carattere sportivo deciso e che allo stesso tempo potesse lanciare un messaggio di promozione del territorio. Perché no, quello che abitualmente oggi si definisce turismo sportivo. Con questa "meravigliosa idea in testa" l'associazione sportiva dilettantistica "Bersaglieri di corsa" si è messa al lavoro, insieme ovviamente al Comune di Montesilvano e non solo. Infatti quest'anno, per l'edizione 2017 che si svolgerà **domenica 19 novembre**, la gara di mezza maratona sarà valida anche per i **campionati nazionali ACSI di corsa su strada**.

Anche il nome della manifestazione è originale, perché la dicitura esatta è "21097 metri sul chilometro lanciato". Come molti cittadini abruzzesi sanno, il cosiddetto chilometro lanciato - in zona via Vestina - è stato teatro diversi decenni fa (fino al 1961) dell'unica corsa automobilistica di Formula 1 mai svolta sui nostri territori, la

Coppa Acerbo. Insomma, reminiscenze storiche, per far comprendere bene che... qui si corre. È importante sottolineare alcune caratteristiche basilari di questa terza edizione.

La partenza e l'arrivo si effettuano nel nuovo quartier generale del Palacongressi Dean Martin, che si trova comunque molto vicino alle zone già conosciute negli anni passati. Il percorso (i percorsi, perché sono previste anche prove intermedie di 10 km, camminate e eventi per ragazzi) è stato modificato, è totalmente chiuso al traffico veicolare e si concretizza in un giro unico dal mare alla collina... e ritorno. Per ogni richiesta di ulteriore delucidazione, ci si può rivolgere a info@mezzamaratonakmlanciato.it, 3295426188, 3929586237; www.mezzamaratonakmlanciato.it.

La manifestazione verrà presentata in Comune a Montesilvano alle ore 10.30 di venerdì 10 novembre, alla presenza degli organizzatori, delle autorità e degli appassionati di podismo. Le iscrizioni chiuderanno allo scoccare della mezzanotte di lunedì 13 novembre. La gara, domenica mattina 19 novembre. Ci siamo (quasi).

Paolo Sinibaldi

Ufficio stampa

"21097 metri sul chilometro lanciato"



A.S.D. "BERSAGLIERI DI CORSA" (ACSI n.112471)
 con il patrocinio del Comune di Montesilvano
 e in collaborazione con il Comitato Regionale ACSI Abruzzo,
 A.N.B. Sez. Pescara e "Festival del Benessere"

ORGANIZZA

21097 METRI SUL CHILOMETRO LANCIATO TERZA EDIZIONE

19 NOVEMBRE 2017 ORE 9.15

CAMPIONATI NAZIONALI ACSI DI CORSA SU STRADA
 II° TROFEO CANTINE GALASSO
 MONTESILVANO (PE)

21097 metri - gara competitiva
 10000 metri - gara competitiva

50 punti ORO

... 21097 metri per atleti di carattere!

www.mezzamaratonakmlanciato.it
 Contatti: info@mezzamaratonakmlanciato.it; tel. 3295426188

L'ACSI partecipa a "Lucca Comics & Games" prestigioso community event europeo

Per la prima volta l'ACSI partecipa al più grande community event europeo, "Lucca Comics & Games", dedicato quest'anno agli Heroes dei fumetti, dei videogiochi, dei film, delle fiction, eroi immaginari, ma anche reali, per sognare, ma anche per veicolare quei valori positivi di cui l'ACSI è portatrice nel mondo della cultura e dello sport. #acsincomics è all'area family al Real Collegio per aggregare i giovani e non solo, per raccontare le favole dei nostri giorni ai bambini con il linguaggio di oggi, perché possano entrare nel mondo della fantasia ed interagire con i personaggi preferiti entrando nelle loro storie e vivendo con loro le più emozionanti avventure. **L'Asd ACSI Vivi & Danza diretta da Viviana Testa** attende i ragazzi per condurli dentro il fantastico mondo di *Ballerina*, il film di animazione, con esibizioni di danza, laboratori creativi sul colore, sul trucco, attività di gioco con cerchi e palla, eccetera. **Tap & Sound Musical School di Roberto Romani e Maria Cristina Olivieri**, in collaborazione con **l'associazione culturale 57A di Claudia Bellana**, faranno provare ai ragazzi la magia del film *Mary Poppins*: attraverso le meravigliose coreografie e le musiche di *Step In Time*, e di vari brani tratti dal film, i bambini saranno coinvolti all'interno di un vero e proprio recital musicale e vivranno da protagonisti la loro favola.

Tengu Academy di Maurizio Pucci aspetta grandi e piccini per portarli dentro il mondo eroico delle arti marziali attraverso il film d'animazione *Naruto*: gli atleti dell'associazione si esibiranno sul tema del film negli spettacolari combattimenti dell'Arte Ninja con armi di gomma o di legno. Chi vorrà potrà cimentarsi, sotto la guida di istruttori, nel lancio delle shuriken, le leggendarie stelline, verso sagome bersaglio. **Ma l'ACSI è presente anche con un progetto innovativo capace di coinvolgere il pubblico all'interno del Comics: Heroes ACSI Live Set.**

Si tratta di un vero e proprio set cinematografico itinerante all'interno dell'area Comics realizzato nei giorni della manifestazione, che coinvolge nelle riprese comparse scelte tra il pubblico. Tutti potranno esprimere l'attore che è in loro partecipando alle riprese di questo cortometraggio hero - western, con spazio dedicato all'opera *La Fanciulla del West* di Giacomo Puccini, soggetto di Giulia Pescini, sceneggiatura di Michele Cordoni, regia di Veio Torcigliani, con attori della compagnia Giove Teatro e cantanti lirici di Opera Insieme-Pisa, dal titolo *The Reckoning - La Resa dei Conti*, che sarà poi diffuso sui social network e su YouTube. Attrezzeria di Enrico Spizzichino.

Infine, **ACSI e Banca Intesa** per Comics & Games propongono sul sagrato della chiesa di S. Michele l'evento *Heroes Country Live Dance*. Armati di stivali, cappello, jeans, insieme con i trascinati ballerini

della Western Soul di Ilaria Bevilacqua, tutti gli appassionati del genere potranno fare un tuffo nel selvaggio west a passi di country line dance.

Hanno fornito la loro preziosa collaborazione: **Paolo Baracchini, Lorenzo Luisotti, Mky-Media, Il Maneggio di Marica**. Per l'intera programmazione è possibile visitare il sito di ACSI Lucca.



Nei 40 anni di attività l'ACSI Volley Ravenna ha avviato allo sport oltre duemila giovani

Recentemente, presso la Residenza Municipale, è stata presentata la squadra di Pallavolo femminile ACSI VOLLEY RAVENNA ASD, che milita nel Campionato Regionale di serie D, ricorrendo quest'anno il 40° anniversario della sua fondazione. A fare gli onori di casa l'Assessore allo Sport **Roberto Fagnani** che, portando il saluto dell'Amministrazione, ha voluto anche esprimere il suo personale compiacimento per il traguardo raggiunto, porgendo ai dirigenti e alle atlete l'augurio più sentito per il conseguimento di sempre maggiori successi. Un particolare ringraziamento l'Assessore Fagnani ha voluto rivolgere allo storico presidente dell'ACSI **Italo Ferrari**, che guida da sempre con immutata passione e costante impegno la compagine ravennate, sotto le cui insegne - dalle giovanili agli agonisti - sono passati, nell'arco dei 40 anni, oltre duemila giovani che hanno frequentato i centri di avviamento e partecipato ai vari campionati di pallavolo di categoria e di serie.

Il presidente Ferrari nel suo breve intervento ha voluto ringraziare l'Assessore Fagnani e l'Amministrazione Comunale per l'attenzione e la sensibilità sempre dimostrate in favore dei giovani, mettendo a disposizione impianti e risorse per consentire loro di vivere attivamente lo sport. Ha voluto, infine, ricordare i tecnici sotto la cui guida le varie categorie hanno conseguito risultati di tutto rispetto, fra gli altri: **Gianni Greco, Giorgio Raggi, Maci Magrini**, lo scomparso **Giorgio Ghinassi** e l'allenatore della Nazionale Femminile Campione del Mondo **Marco Bonitta**, che è stato anche giocatore del settore maschile e poi allenatore delle giovanili, spinto e convinto ad intraprendere tale carriera proprio dal presidente Ferrari; circostanza ricordata dal grande Marco nelle pagine del suo libro, *La Riga e il Cerchio*, recentemente pubblicato. Ha, quindi, donato all'Assessore una scultura, opera dello scultore Bocci di Gubbio - *Riflessione improvvisa* - adottata come simbolo dell'ACSI: rappresenta la forza e la determinazione dell'uomo anche nei momenti più difficili della vita.

Questa la rosa dell'Acsi Volley Ravenna che dal 12 ottobre affronta il difficile Campionato Regionale di serie D. Palleggiatrici: **Federica Bandini, Stefania Osti e Lisa Raimondi**; Centrali: **Sonia Capriglia, Sara**

Corradin, Greta Galeati ed Eugenia Straforini; Schiacciatrici: **Michela Alfieri, Silvia Battara, Carlotta Bendandi, Nicoletta Fabbroni, Valentina Ferrarri e Giorgia Sarasini** (Cap.) Liberi: **Jessica Francisconi e Camilla Orlandini**. Ciliegina sulla torta, allenatore: **Nino Beccari**, famoso e prestigioso coach che ha accettato con grande umiltà di guidare la squadra, coadiuvato dalla prof.ssa **Valentina Ferrari**, preparatrice atletica.



Evento podistico "Memorial Salvo D'Acquisto" valido come Criterium Europeo Interforze

Riparte la macchina organizzativa dell'evento podistico palermitano "Memorial Salvo D'Acquisto" che, dopo il rinvio dello scorso 24 settembre a causa delle avverse condizioni meteo, vuole richiamare l'attenzione del popolo sportivo nazionale. La gara valida come Criterium Europeo Interforze, Prova Super Prestige e Prova Challenger BioRace Trofeo Pegaso/Per...Correre si svolgerà in occasione della festività di Ognissanti del 01 novembre '17 a Palermo.

Invariato sia il programma orario, con partenza della gara alle ore 10:00, che il collaudato circuito di 2500 metri da ripetere quattro volte ricavato lungo l'asse di viale della Libertà con P/A in Piazza A. Mordini.

La manifestazione a marchio CESD (Centro Studi Salvo D'Acquisto) è coorganizzata con il Comune di Palermo, l'ACSI Sicilia Occidentale, l'ASD Polisportiva Pegaso Athletic, il CESVP Centro Servizi

per il Volontariato di Palermo, AVIS Associazione Volontari Italiani Sangue ed il gruppo sportivo Polizia Municipale Palermo.

Il C.O. comunica che tutti gli atleti regolarmente iscritti al 24 settembre che hanno già ritirato pettorale, pacco gara e gadget restano validi alla nuova data del 1 novembre, gli stessi dovranno utilizzare il pettorale già in possesso e ritirare solamente il Chip Elettronico Speedpass nei giorni lunedì 30 Ottobre 2017 (dalle ore 16:30 alle 20) e martedì 31 Ottobre (dalle 10 alle 13 e dalle ore 16:30 alle 20) presso la segreteria sita allo stadio Vito Schifani di Viale del Fante a Palermo.

Il programma prevede alle ore 8.00 il ritrovo concorrenti in Piazza Antonio Mordini (Piazza Croci); alle ore 10.00 la partenza unica serie 10 chilometri; alle ore 11.30 la cerimonia della premiazione. Per informazioni www.biorace.it - www.acsisiciliaoccidentale.it - e-mail: asdpolisportivapegaso@gmail.com - riferimento telefonico 331.33.83.579.



Trofeo ACSI "Memorial Alberto Rizzi" staffetta podistica e ciclostaffetta

E' stato presentato il Trofeo Acsi 2017 Memorial Alberto Rizzi staffetta podistica 12xun'ora Trofeo Acsi "Memorial Alberto Rizzi" 22esima edizione. Tutti i dettagli dell'iniziativa, che gode dei patrocini del comune di Roma, del Coni e Fidal Lazio, del Comune e della Provincia di Grosseto, della Regione Lazio, sono stati illustrati nel corso della articolata conferenza stampa presso la sala del Consiglio Comunale di Grosseto, con la presenza dell'Assessore allo sport **Fabrizio Rossi**, **Acsi Italia Atletica** con il responsabile Nazionale **Roberto De Benedittis**, Fiab-GrossetoCiclabile con il Presidente **Angelo Fedi**. Grazie al presidente Angelo Fedi, l'Associazione FIAB Grosseto Ciclabile partirà giovedì 26 ottobre, a sostegno del Memorial, con una ciclostaffetta che si incontrerà a Roma con gli Amici della Bicicletta di FIAB Ostia in Bici, per arrivare allo stadio alle ore 17,00 di sabato. Si prevede la partecipazione di circa 100 squadre e con il rilievo di ben 6 squadre di esponenti politici delle diverse coalizioni con circa milleduecento atleti in totale. Oltre agli eventi podistici e non solo tanta enogastronomia a cominciare dalla pasta dello storico pastificio PAONE (Garofalo, Rummo) cucinata sul posto dall'associazione dilettantistica Mediterranea, e i prodotti agricoli degli Istituti Tecnici Agrari Giuseppe Garibaldi ed Emilio Sereni di Roma, i funghi porcini di Lariano. Dalla Maremma, da ben 8 anni con noi per il ristoro atleti: Latte Maremma e Biscotti Corsini, per il secondo anno, la prestigiosa azienda grossetana "Sol Caffè", il tutto a titolo completamente gratuito. Elettromare di Gabriele Fusini e SOL Caffè sostengono la ciclostaffetta Fiab-GrossetoCiclabile, i loro loghi sono ben visibili sulle magliette che indosseranno i ciclisti.

Sabato 28 ottobre 2017 a ROMA, allo stadio Nando Martellini presso le Terme di Caracalla, si terrà la XXII staffetta podistica "12x1 ora" organizzata da **ACSI PALATINO** in memoria di ALBERTO RIZZI, medico dell'ospedale di Ostia e atleta amatoriale, deceduto per un incidente durante un allenamento in bicicletta. In questo contesto, aderendo alla campagna nazionale FIAB #CodiceDiSicurezza, l'Associazione FIAB GROSSETO CICLABILE in collaborazione con FIAB Ostia in Bici organizzerà, per il terzo anno consecutivo, una Ciclostaffetta da Grosseto a Roma dedicando l'evento agli sportivi che hanno perso la vita in incidenti stradali, e più in generale a tutte le vittime della strada. Nel tragitto verso ROMA, la ciclostaffetta attraverserà luoghi di alto interesse paesaggistico culturale percorrendo strade a basso traffico, in prevalenza sterrate utilizzando, in larga parte, le tracce delle strade storiche Via Clodia (RET Toscana) e Via Francigena in Bici, incrociando il Sentiero dei Briganti nei pressi del lago di Bolsena.



Concorso internazionale "Grand Prix Danza ACSI"

Il Settore Danza del Comitato Provinciale ACSI Napoli organizza "Grand Prix Danza". E' un evento che porta la firma del M° Dino Carano Direttore Artistico. Il concorso internazionale di danza per solisti, passi a due e gruppi si terrà nei giorni **25 e 26 novembre 2017** al Teatro Lendi di Sant'Arpino (Caserta).

Il Grand Prix Danza ACSI è diviso in due momenti: il primo di stage con prestigiosi Maestri di danza e un secondo in cui si partecipa al concorso, ma soprattutto Grand Prix Danza ACSI è un'importante vetrina per le Compagnie di danza emergenti.

La fantastica novità di questo anno è che la sera del Sabato, verso le ore 21.00, si terrà, in forma del tutto gratuita l'APERITIVO IN... COMPAGNIE DI DANZA durante il quale alcune compagnie di danza avranno la possibilità di esibirsi e farsi conoscere.

PROGRAMMA

SABATO 25 NOVEMBRE

ORE 11.00 - 12.30 STAGE CON ERIKA SILGONER
MODERN CONTEMPORARY

ORE 13.00 - 15.00 POMPEA SANTORO DANZA
CONTEMPORANEA

ORE 15.00 - 20.00 PROVE SU PALCO SCUOLE
ORE 21.00 APERITIVO IN... COMPAGNIE DI
DANZA

Si esibiranno: Acsi Ballet, Danza Exntia, Entropia Dance Company, Benedict Company, D.F dance Projet, The Event dance company.

DOMENICA 26 NOVEMBRE

CONCORSO DI DANZA

L'evento sarà trasmesso in streaming sulla pagina Facebook Danza ACSI.

Al Concorso sarà presente una Giura d'eccezione con Presidente **Samira Saidi**, Direttrice dell'English National Ballet School, **Pompea Santoro**, Prima Ballerina della Cullberg Ballet e Assistente di Mats EK, **Erika Silgoner**, coreografa internazionale, **Marco Paolo Tucci**, Coreografo RAI e **Alessio Aniello**, International Dancer Hip hop.

Per informazioni: **Dino Carano** 3402516978 - 0815044525 - dinocarano@libero.it



ACSI Comitato Provinciale Napoli

General Director: **Dino CARANO**

Grand Prix Danza ACSI
evento del settore nazionale quinta edizione

CONCORSO INTERNAZIONALE DANZA
SOLISTI - PASSI A DUE - GRUPPI

TEATRO LENDI
SANT'ARPINO - CE Via Alessandro Moro, 174

25 -26 NOVEMBRE 2017

- CLARISSA MUCCI**
ACCADEMIA NAZIONALE DANZA
- NIKOLAY SANZHAREVSKY**
DANCER "LVIV THEATRE OF OPERA AND BALLET"
- FRANCESCO NAPPA**
COREOGRAFO INTERNAZIONALE
- FRANCESCO ANNARUMMA**
STAATSTHEATER AM GÄRTNERPLATZ
- GABRIELE ESPOSITO**
VINCITORE AMICI 2016
- IGOR OSMACHKO**
COREOGRAFO UA 21 CREW - KIEV

presenta **ERIKA SITO**

Direttore di palcoscenico **FORTUNATO D'ANGELO**

Logos: ANGB, TOPE DANCE, BALLETT DANCE, Lviv National Opera

Kermesse di ACSI Ciclismo "in rosa" con tre avvincenti cronoscalate

Che bello pedalare senza i maschi! Sul finire della stagione agonistica **ACSI Ciclismo** ha voluto regalare una parentesi interamente "rosa" alle concorrenti che per un anno intero hanno infiammato le strade di tutta Italia, e la "Laigueglia in Rosa" del GS Alpi è stata un inno alla partecipazione e all'entusiasmo per la bicicletta riservato alle sole donne.

A condire il tutto ieri a Laigueglia (SV) ci ha pensato la splendida giornata di sole che, in riva al mare, amplifica la piacevolezza. Gareggiare sulle foglie cadute d'autunno regala sensazioni particolari, ma quella di domenica scorsa pareva più una giornata estiva che autunnale, in una formula competitiva e non competitiva piaciuta molto al parterre femminile. Lo hanno confermato le cicliste arrivate un po' da tutt'Italia e anche dall'estero, le quali hanno già dato il proprio assenso anche per l'edizione 2018. Alcuni maschi hanno pedalato in veste di accompagnatori ma in coda al gruppo, col 'patron' **Vittorio Mevio** a godersi lo spettacolo alle spalle della carovana di atlete, prima che un succulento pasta party sulle sponde di Laigueglia, con le biciclette chiuse in magazzino per non avere cattivi pensieri, regalasse la degna conclusione ad un evento destinato a crescere sempre più.

Nessun gregario dunque questa volta, maschi nelle retrovie e ragazze a divertirsi senza assilli di classifica, ma con tre entusiasmanti cronoscalate a redigere una graduatoria per somma di tempi: le mitiche erte di Ligo, Paravenna e Colla Micheri, rese celebri dalla **Granfondo Laigueglia** tradizionale. La prima salita non è impegnativa, anche perché non così lunga da lasciare il segno, mentre sulla Paravenna non si scherza, con i muscoli a tendersi ed il "vociare" fra amiche per un attimo in secondo piano. Colla Micheri è invece un gioiello, intensa e panoramica, una prelibatezza per le amanti delle due ruote. Polizia stradale a chiudere il traffico, moto-staffette e servizio d'ordine impeccabile, un must per gli eventi ACSI di Vittorio Mevio.

Una delle atlete più esperte e conosciute nel panorama granfondistico del **Campionato Nazionale ACSI granfondo-mediofondo, Olga Cappiello**, a giochi fatti ha dato un suo parere sull'esito della gara: *"Al di là del risultato, mi è piaciuto tantissimo perché abbiamo corso in estrema sicurezza, l'organizzazione ci ha scortate anche con la polizia stradale, l'ho trovata magnifica. Io sono la prima fautrice di correre senza gregario, d'altra parte credo di essere una delle poche donne che hanno corso per tanti anni senza gregario vincendo ugualmente, secondo me potrebbe essere questa la soluzione migliore"*. ACSI Ciclismo offre manifestazioni spettacolari e sicure, e quando a questi precetti si abbina il controllo maniacale (anche attraverso un sofisticato sistema satellitare) del **GS Alpi di Vittorio Mevio**, sempre al top in materia di eventi ciclistici, l'ente di promozione sportiva non può far altro che sfornare grandi eventi. ACSI e il parterre "rosa", un binomio vincente.



Obesità: una dilagante piaga sociale che investe le nuove generazioni

Attività motoria - ambiente - alimentazione consapevole rappresentano l'alchimia vincente per contrastare i danni degenerativi dell'obesità. Anche la scienza getta le basi per le nuove frontiere della medicina al fine di contrastare una patologia psicosociale in allarmante espansione.

Sabrina Parsi
giornalista esperta
in filosofie orientali
e psicologia
del benessere

Per decenni si è creduto che l'obesità nascesse da una genetica sfavorevole in cui si inizia progressivamente a mangiare sempre più ed a muoversi sempre meno. Oggi l'obesità rappresenta uno dei principali problemi di salute sociale. Occorre pertanto - per avere una visione integrale della "epidemia" dell'obesità - inquadrare il fenomeno in una prospettiva più ampia. Non più la malattia del singolo individuo, ma il risultato di fattori ambientali e socio-economici in grado di condizionare abitudini alimentari e stili di vita.

Oltre alla meccanizzazione ed all'automazione dei processi produttivi molti fattori ambientali giocano pesantemente il ruolo nella diffusione dell'obesità. Il processo di urbanizzazione limita le opportunità di camminare a piedi in quanto gli spazi pubblici sono sempre più ristretti. Anche le piste ciclabili consentono una pratica aerobica quotidiana. Rappresentano inoltre una valida alternativa per alleviare il traffico

stradale e ridurre l'immissione dei gas di scarico. Purtroppo le piste ciclabili sono del tutto insufficienti perchè non previste nella progettazione della mappatura urbana in numerose città. Pertanto - appare evidente - come fare attività fisica all'aria aperta diventi un'impresa impossibile e ad alto rischio a causa dell'inquinamento e del crescente numero di macchine in circolazione che minacciano l'incolumità fisica degli sportivi.

Gli enti di promozione del CONI - per mezzo degli sport sociali all'interno degli impianti sportivi delle associazioni a carattere dilettantistico - compensano questa grave lacuna: cresce sempre più l'aspettativa di vita che identifica nell'attività motoria un valido alleato per un benessere psicofisico e per una migliore qualità della vita. Anche la presenza pervasiva di supermercati, bar e fast-food, street food favorisce la crescente dipendenza dai cibi pronti, snack, ecc. i cui effetti in termini di grassi, zuccheri e sostanze chimiche svolgono un ruolo incisivo sull'insorgenza dell'obesità.

(continua a pagina 15)

EVENTI

Segnalare progetti, iniziative, testimonianze, attività di carattere sportivo e sociale rivolte a migliorare la qualità della vita. Inviare le notizie in word e le foto in jpg (e-mail: comunicazione@acsi.it)



Obesità: una dilagante piaga sociale che investe le nuove generazioni

(segue da pagina 14) "Noi siamo quello che mangiamo" affermava il filosofo **Ludwig Feuerbach**. In sostanza ciò che viene introdotto nel nostro organismo non influenza soltanto il corpo ma anche i processi energetici, psicologici e spirituali. Migliorare l'alimentazione può quindi migliorare la qualità della vita. Iniziare a vedere il cibo non solo come mezzo per sfamarci ma come prevenzione alle malattie. Il tema della nutrizione è di grande importanza etica e politica. L'alimentazione è fondamentale in tutte le fasi della vita dall'infanzia all'età adulta.

L'insorgenza di molte malattie (tra cui l'obesità i cui effetti collaterali sono malattie cardiocircolatorie, diabete, cancro) può essere contratta da una errata alimentazione. **Dagli inizi del 2014 nasce il "Progetto Microbioma Italiano" inizialmente appoggiato ad uno dei laboratori dell'Istituto di Bioscienze Quantitative dell'Università della California.** Il progetto rappresenta l'uomo come un super-organismo che - oltre al genoma di pertinenza umana - possiede anche un secondo genoma derivante da quell'enorme quantità di cellule batteriche che coabitano con l'uomo: "microbioma umano". Questo genoma è in grado di controllare la quota di energia che viene assorbita o eliminata dal corpo. Da qui sono partiti nuovi studi che vedono in un futuro prossimo - per il problema dell'obesità - trapianti di flora intestinale di individui magri nell'intestino di individui obesi aprendo l'inizio di una serie di nuove ed incredibili ipotesi terapeutiche. Si sono già avuti risultati stupefacenti che hanno eseguito sui topi che hanno ricevuto il trapianto di batteri da topi obesi: hanno anch'essi iniziato ad ingrassare accumulando sempre più grasso con il passare delle settimane. Trapiantare la flora batterica di un soggetto sano in un malato per sconfiggere una grave forma di diarrea batterica (da Clostridium difficile) altrimenti incurabile: è la metodica usata per la prima volta in Italia presso l'Unità Operativa di Gastroenterologia del Policlinico Gemelli di Roma. I risultati dello studio clinico - condotto dai ricercatori della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica di Roma - sono stati pubblicati sulla rivista Alimentary Pharmacology and Therapeutics (Corriere della Sera). **Tuttavia l'importanza del progetto è senza dubbio quello di avere scoperto che i batteri che coabitano con il nostro corpo offrono il loro genoma che può influire in maniera determinante o al suo stato di salute o viceversa di malattia.** Ipotesi terapeutiche stanno già iniziando a diventare realtà: 1) esami

per indagare le caratteristiche del proprio microbioma; 2) quali regole dietetiche eseguire per favorire la formazione di una flora batterica salutare (fra cui la regolare assunzione di probiotici e prebiotici contenuti anche in determinati alimenti).

Entrambe rappresentano una strategia per prevenire o modificare - attraverso una dieta alternativa - le principali malattie del progresso come quelle metaboliche. Questa priorità è tra le sfide di questo nuovo millennio.

Sabrina Parsi

Per ulteriori approfondimenti scrivere a comunicazione@acsi.it



Il servizio civile con l'ACSI: mission di alto profilo per dare un senso all'impegno nel sociale

Nel 2000 il Parlamento Italiano ha deciso la sospensione della leva obbligatoria che è diventata effettiva dal 1 gennaio 2005. A partire da questa data dunque il servizio militare e il servizio civile sono esclusivamente volontari. Il Parlamento, oltre ad aver deciso di creare delle Forze Armate esclusivamente professionali, cioè con accesso volontario con la legge n. 64 del 2001, ha istituito il servizio civile nazionale. Secondo lo spirito della legge, il servizio civile nazionale concorre alla difesa della Patria con mezzi ed

attività non militari. Attraverso di esso si realizzano i principi costituzionali di solidarietà sociale e si promuovono la solidarietà e la cooperazione a livello nazionale e internazionale. Obiettivi particolari del servizio civile sono la tutela dei diritti sociali, i servizi alla persona, l'educazione alla pace fra i popoli, la salvaguardia e la tutela del patrimonio della Nazione, con particolare riguardo ai settori ambientale, forestale, storico-artistico, culturale e della protezione civile. Infine il servizio civile si pone l'obiettivo di contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani. Il Servizio civile dura 12 mesi. Al servizio civile possono accedere volontariamente ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 e i 28 anni. La crescita del numero dei posti disponibili per il servizio civile testimonia l'interesse sempre più ampio che questa esperienza sta riscuotendo tra i giovani di questo paese. I progetti, presentati da Enti pubblici e da Enti privati no profit, possono aver luogo sia in Italia che all'estero. Per informazioni **consultare il sito www.acsi.it**



Le nostre eccellenze: l'Istituto di Studi dell'ACSI sperimenta nuove metodologie per il training

L'ACSI presenta la costituzione dell'Istituto di Studi dell'Associazione di Cultura Sport e Tempo Libero - ISACSI - per indagare le frontiere più avanzate della Ricerca Scientifica nel settore della pratica motoria nella sua più estesa applicazione, dall'ambito del settore amatoriale degli anziani e dei bambini, alla scienza dell'allenamento e alla gestione strategica delle attività motorie e sportive

In un sistema sportivo fin troppo sbilanciato verso esigenze economiche, a svantaggio di una qualità dei servizi, delle competenze e delle protezioni (prevenzioni e salvaguardia dei rischi), l'ACSI con l'istituzione dell'ISACSI intende recuperare i fattori fondanti della cultura sportiva, aumentare il tasso d'innovazione delle conoscenze degli esperti, per divulgarlo ad una platea più ampia che vada oltre gli operatori del settore, quindi aumentare le capacità organizzative con l'intendimento di riproporzionare strategicamente gli interessi ed i valori con le competenze nella formazione atletica sportiva.

Concretamente il compito dell'Istituto sarà quello di fornire un adeguato sostegno tecnico scientifico alle società per la promozione dell'attività sportiva, incoraggiare e diffondere la cultura dell'innovazione e della sperimentazione, fornendo un indirizzo di gestione negli investimenti sulle sfide per lo sviluppo di nuovi ambiti della pratica sportiva e valorizzare i vantaggi competitivi ed etici del "sistema" ACSI.

L'ISACSI s'impegnerà, oltre la formazione, nella pubblicistica scientifica e nell'organizzazione di seminari e convegni, prestando particolare attenzione nell'indicare Linee Guida alla gestione delle risorse umane e scientifiche, ovvero nelle capacità d'integrare le nuove metodologie nel patrimonio di conoscenze già detenute dagli operatori e dai tecnici. L'attività motoria e sportiva, ritenuta una delle azioni più efficaci per la

formazione della personalità e del carattere dei soggetti, ad ogni età, dallo sviluppo al mantenimento di un corretto equilibrio psico-fisico, potrà evolversi nella ricerca e nell'innovazione del nuovo attore qualificato, l'ISACSI, nel porsi come snodo tra l'elaborazione scientifica più avanzata e le nuove metodologie di physical training e di allenamento, usando la riforma della metodologia come strategia, frutto dell'esperienza del sistema associativo ACSI, per un aggiornamento sempre in evoluzione.

L'Istituto agirà come struttura di trasferimento dell'innovazione tecnica e scientifica, operando in una logica di rete con i centri più prestigiosi attivi sul territorio nazionale: Accademia dei Maestri dello Sport Giulio Onesti, Centri Studi Federali, Università, Centri di ricerca, Business School oltre, naturalmente, il CONI stesso.



Programma per la gestione contabile e amministrativa delle associazioni

“Basso” è un programma voluto dall’ACSI (Associazione di Cultura Sport e Tempo Libero) per la gestione contabile e amministrativa delle Associazioni. È fruibile semplicemente tramite una connessione ad Internet e l’utilizzo di un Browser Web. Il software gestionale è facilissimo da utilizzare. “Basso” è costituito da due parti: la prima riservata alla contabilità e la seconda riservata alla gestione amministrativa e burocratica dell’Associazione. Nel cuore della prima parte del software c’è il “PANNELLO DI LAVORO”, il quale servirà per svolgere la contabilizzazione dei dati economici-finanziari e visionare gli archivi degli anni contabili passati. Dai link “MOVIMENTI, CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE” potranno essere facilmente generati ed esportati file in PDF. La sezione contabile è pensata per permettere in maniera semplice e guidata l’inserimento delle varie movimentazioni, in pochi passaggi e automaticamente sia le ENTRATE che le USCITE confluiranno nel rendiconto economico-finanziario finale. La seconda parte e cioè quella riservata alla gestione amministrativa, è composta da alcuni file contenenti fac-simili di modulistica associativa, i quali potranno essere scaricati e modificati secondo le esigenze dell’ente. Lo scopo di questo software non è solo quello di favorire la contabilizzazione on-line dei movimenti e l’utilizzo di modulistica sempre aggiornata per la parte amministrativa, ma soprattutto quello di ridurre i costi che le Associazioni altrimenti dovrebbero sostenere, affidando ad un professionista la loro gestione fiscale e amministrativa. Un uso costante di “Basso” permette di avere sempre aggiornata la situazione economica-finanziaria dell’Associazione e consente di gestire nel migliore dei modi le risorse, migliorando conseguentemente i servizi rivolti ai soci. È possibile richiedere una prova gratuita del software gestionale “Basso”, entrando nell’home page del sito ACSI (www.acsi.it). Cliccando nel banner di colore arancio sul lato sinistro della schermata, sia accederà al pannello per la registrazione e la richiesta dei codici di accesso. (Dopo la prova gratuita si potrà richiedere l’utenza definitiva seguendo le istruzioni che arriveranno all’indirizzo di posta che avrete indicato durante la registrazione, dall’utenza “basso@acsi.it”).



Fra le proposte del Governo la "no tax" per i compensi degli sportivi dilettanti

Si allarga da 7.500 a 10.000 euro l'anno l'area "no tax" per i compensi degli sportivi dilettanti. Lo prevede la bozza della legge di bilancio presentata dal Governo su proposta del Ministero dello Sport che prevede anche un vero e proprio pacchetto "sportivo" in cui entra un'agevolazione fiscale (fino a 50mila euro) per 248 club calcistici per la ristrutturazione degli impianti. Quanto alla misura sull'allargamento dell'esenzione, non si limiterà ad atleti e tecnici, ma sarà estesa a bande musicali e compagnie teatrali. La copertura economica è di 8,7 milioni di euro. Sembrano pochi, ma negli uffici governativi si precisa che la cifra è il calcolo del mancato introito (di tasse) sui 2.500 euro che ballano fra le norme di oggi e quelle (naturalmente se ci sarà il sì del Parlamento). La svolta raccoglie l'articolo 8 della proposta di legge Fossati-Molea di quattro anni fa.

PER LE MAMME ATLETE. Un'altra norma nella bozza è il fondo a tutela della maternità delle atlete. Frutto di una richiesta specifica del tavolo associazione Assist-Aic (calciatrici)-Giba (cestiste)-Aipav (pallavoliste) e commissione atleti del CONI: lo stanziamento previsto dovrebbe essere di 2 milioni. Naturalmente la norma non risolve il problema degli accordi capestro, spesso non scritti, che escludono la donna che diventa mamma dal sistema sportivo. Il vero problema resta la riforma della legge 91 sul professionismo sportivo.

5 MILIONI PARALIMPICI. Grande soddisfazione anche dal presidente paralimpico **Luca Pancalli** per la norma che prevede 5 milioni di euro (oltre ai 5 del finanziamento ordinario) per l'avviamento alla pratica sportiva di ragazzi con disabilità. Si calcola che questi soldi possano portare - con l'acquisto di protesi, carrozzine ed handbike - più di mille ragazzi all'attività. **DIRITTO ALLO SPORT.** Da Prato il Ministro **Luca Lotti** sottolinea anche un'altra norma "che mi piace definire di diritto allo sport, perchè si possa dare risposte concrete ai ragazzi ed ai bambini che per questo non devono mai sentirsi diversi agli altri". Si allarga il campo del già approvato **ius soli sportivo** che consente l'iscrizione di minori stranieri alle federazioni sportive ed agli enti di promozione "senza alcun aggravio rispetto a quanto è previsto per i cittadini italiani". Il limite è di almeno un anno scolastico trascorso in Italia, mentre scompare il vincolo dell'essere arrivato nel Paese prima di aver compiuto 10 anni.

Colophon "ACSI magazine"

Direttore responsabile: Antonino Viti

Condirettore: Enrico Fora

Caporedattore: Sabrina Parsi

Direzione - Redazione - Amministrazione

Via dei Montecatini n. 5 - 00186 Roma

Tel. 06/67.96.389 - Tel. 06/69.90.498

Fax 06/6794632 - Internet: www.acsi.it

E-mail: comunicazione@acsi.it

In attesa della registrazione della testata presso il Tribunale Civile di Roma

800889229 Numero Verde

Come si costituiscono
le associazioni ed i circoli

Informazioni sulle associazioni

Attività delle associazioni

Consulenza legale, fiscale,
civilistica, amministrativa

Attivo dal lunedì al giovedì
ore 10.00 - 13.00 e 15.00 - 18.00